

FNTA - ALITALIA: 3 MINUTI MEDI PER TRATTA, RETRIBUITI 'UNA TANTUM', SONO, PER ALCUNE SIGLE SINDACALI, IL MIGLIOR RISULTATO POSSIBILE ALLE PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA CHIUSURA 'BASE LINATE'

PURTROPPO NON È UNO SCHERZO...

E AI COLLEGHI CITYLINER? NON PAGANO NULLA PERCHÉ HANNO LE 63 ORE

NEMMENO QUESTO È UNO SCHERZO...

Sull'accordo 'chiusura base Linate' è stato probabilmente toccato uno dei punti più bassi della dinamica negoziale di questo millennio.

I fatti:

Per il periodo di chiusura di Linate, Alitalia 'trasla' tutta la propria attività su Malpensa, lasciando invariato gli orari schedulati.

Come noto lo schedulato è quel tempo che va dallo sblocco al blocco successivo (taxi out + flight time + taxi in).

Oggettivamente i tempi di rullaggio di Malpensa sono sensibilmente più lunghi di quelli di Linate, appesantiti ulteriormente dalla congestione per la concentrazione eccezionale di attività in questo periodo. Tutto abbastanza facile da comprendere.

Pertanto gli schedulati originali, non modificati, sono risultati notoriamente inadeguati per essere usati in un altro aeroporto (Intercontinentale).

Il nostro punto di vista:

In occasione dei momenti di confronto con la società, abbiamo ribadito che il problema andava affrontato e risolto riconoscendo al PN interessato con attività in partenza e/o arrivo da Malpensa, i minuti aggiuntivi volati (almeno 10) e i conseguenti effetti di natura economica, sulla base dell'anzianità e delle ore volate su base individuale. In altre parole, dare ad ogni Pilota e Assistente di Volo la propria parte spettante, per ogni arrivo e partenza da Mxp, nulla di più e nulla di meno.

L'accordo segreto:

In occasione dell'incontro sulla CIGS tenutosi in sede ministeriale, sono stati sottoscritti, in gran segreto, alcuni accordi non diffusi dai firmatari sino a ieri. Giornata in cui l'azienda ci ha fornito gli accordi sottoscritti dalle altre sigle.

Dopo dieci giorni (ieri), le RSA di tali sigle hanno firmato gli 'accordi precedenti'.

Perché? Forse per validarli e renderli applicabili a tutti, anche agli associati di altre sigle, non firmatarie dell'accordo...

L'accordo stima un pagamento medio di poco meno di tre minuti erogati sulla media dell'anzianità di categoria e ed ha dei blocchi di pagamento. Un sistema assolutamente iniquo che non premia l'effettiva prestazione erogata in questo periodo. Basta guardare le assurde tabelle, dove chi fa 30 tratte può avere una retribuzione doppia rispetto a chi ne fa 29.

CITYLINER - la provocazione:

Il paradosso si raggiunge su CITYLINER: i dipendenti sono stati ulteriormente 'normalizzati'.

Sempre in data 23 settembre è stato sottoscritto un 'verbale di chiarimento', con lo stesso schema (le RSA di tali sigle hanno firmato tale accordo ieri 3 ottobre).

Chiarisce che ai dipendenti City quasi sempre non spetta nulla, perché il loro contratto applica un minimo garantito.

Ma li hanno mai visti gli stipendi di Cityliner?

Le risposte fornite a giustificazione fanno rabbia. Perché sono supercazzola indigeribile...

CONSIDERAZIONI:

Viene creata una logica 'una tantum', a tutto vantaggio aziendale, per gestire una materia dalla lettura limpida.

Ma l'una tantum non serve nemmeno per 'bagnare tutta la popolazione interessata dal disagio': esclude Piloti e Assistenti di CITYLINER, rei di avere 63 ore garantite, inventate a sostegno di un sistema retributivo che è il più 'leggero' d'Italia.

COSA FAREMO:

La prossima settimana illustreremo, in occasione del previsto incontro presso il ministero del lavoro, più analiticamente la leggerezza con cui sono state negoziate le intese segrete, al punto tale che anche le RSA di tali sigle sono state prese per la giacca per firmare un qualcosa di cui probabilmente non erano nemmeno a conoscenza...

Non escludendo sin da ora azioni di natura legale per rinegoziare quanto spettante: le professionalità milanesi non possono essere mortificate da accordi senza alcun senso.

Roma, 5 ottobre 2019

**RRSSAA PERSONALE NAVIGANTE
ANPAC – ANPAV - ANP
GRUPPO ALITALIA SAI - CITYLINER in AS**